PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_2_ 2018

2. Titolo del progetto

Piano Giovani 2018.0

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Poligamia
Recapito telefonico	3485823593
Recapito e-mail	valentina.poligamia.93@gmail.com
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
X Pro Loco
X Altro (specificare) ragazzi del Servizio Civile

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 16/10/2017	Data di fine 16/04/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 21/05/2018	Data di fine 31/12/2018
Realizzazione	Data di inizio 04/06/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 11/06/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Folgaria e Lavarone

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Rinnovare il Piano Giovani creando una nuova identità tramite: incontri di brainstorming con i membri del Tavolo per individuare l'identità specifica del Piano Giovani e riflettere sulle strategie da mettere in atto e quelle da scartare rispetto al passato.
2 Rafforzare il Tavolo attraverso incontri di formazione rivolti ai suoi membri con un esperto delle politiche giovanili.
3 Comprendere attraverso un'analisi (sondaggio) quali siano i reali bisogni dei ragazzi del nostro altipiano così da restituire poi un'offerta mirata.
4 Farsi conoscere sul territorio attraverso una festa per i ragazzi e un incontro con le associazioni e la conseguente ricerca di nuove persone che apportino nuove energie nel nostro territorio e aiutino la buona riuscita nonché lo sviluppo del Piano Giovani.
5 La creazione di un nuovo logo e la creazione e gestione dei social network.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il Piano Giovani degli Altipiani Cimbri si è reso conto di avere bisogno, prima di lasciare di nuovo spazio ad altri progetti, di prendersi del tempo per riflettere su quali siano i propri obiettivi e la propria identità, nonché di mettere in atto delle azioni che permettano nel futuro di agire in maniera più efficace. Uno dei bisogni centrali dal quale nasce questo progetto è quello di riuscire a conciliare le offerte del Piano Giovani con le richieste del nostro territorio, caratterizzato dalla presenza di tre centri principali in cui hanno sede i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna/Lusérn e a cui si aggiungono molte frazioni anche di piccole e piccolissime dimensioni tra le quali gli spostamenti non sono facili per chiunque non possieda la patente di guida e un mezzo a disposizione. Quest'anno, dunque, ci si è proposti di indagare quali siano i bisogni dei giovani in seguito a una scarsa partecipazione ai progetti più volte rilevata. Inoltre si è visto necessario dedicare del tempo per riflettere su come organizzare il Piano Giovani in maniera efficace, in modo da ritrovare una funzionalità presente e futura e farne conoscere le sue potenzialità a tutta la comunità.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La prima linea di azione si concentrerà su 3 incontri di formazione e brainstorming per i membri del Tavolo.
- Primo incontro: con Tiziano Salvaterra, ideatore della legge istitutiva dei PGZ, volto all'inquadramento delle politiche giovanili e dei PGZ nonché alle possibili strategie da mettere in atto, così da creare un momento formativo che sia a un tempo attento al mondo giovanile ma anche applicato alla realtà locale; e con Francesco Picello, RTO del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro.
- Secondo incontro: alla luce dell'incontro precedente i membri del Tavolo riflettono su quale vogliono che sia la nuova identità del Piano Giovani degli Altipiani Cimbri, quali i principi su cui fondarsi e che genere di logo scegliere per rappresentarlo.
- Terzo incontro: organizzarsi per il futuro: quali le strategie da mettere in atto? Cosa è necessario cambiare? Scrittura della Scheda Idea e decisione delle scadenze per la presentazione dei progetti e dell'inserimento nel Gestionale.

Nel frattempo l'RTO scriverà e invierà a tutte le associazioni presenti sul territorio una mail in cui si spiega cosa sia il Piano Giovani e come poter contribuire per chi fosse interessato, in modo da creare rete e porre le basi per un buon 2019 e oltre.

Inoltre verrà data la possibilità ai ragazzi dell'altipiano tra i 18 e i 29 anni, non necessariamente professionisti, ma con una formazione adeguata e certificabile, di presentare un logo per il Piano Giovani degli Altipiani Cimbri. La comunicazione verrà pubblicata sulla pagina Facebook del Piano.

Ci saranno anche due ragazzi che stanno svolgendo il Servizio Civile che prepareranno un questionario da sottoporre ai ragazzi dell'altipiano per comprendere quali siano le loro reali necessità.

Se possibile, la Referente Tecnica-Organizzativa e la Referente istituzionale si incontreranno con i sindaci dei tre Comuni per esaminare la condizione attuale del Piano Giovani e il suo sviluppo futuro.

Inoltre a settembre è prevista una festa all'aperto per tutti i ragazzi dell'altipiano (saranno previsti degli spostamenti tramite pulmino per agevolare i ragazzi più giovani), nella quale verranno proposti diversi giochi ai quali per partecipare i ragazzi dovranno pagare un'iscrizione di 10€ (a persona). I ragazzi saranno divisi in squadre e verranno consegnate loro delle magliette per rendere le squadre riconoscibili e lasciare loro un ricordo tangibile della giornata. I giochi verranno organizzati dalle varie associazioni presenti sul territorio, e i materiali necessari per i giochi rimborsati. L'evento avrà luogo grazie all'organizzazione offerta dall'associazione Pro Loco Nosellari-Oltresommo, che preparerà da mangiare per tutti i partecipanti. Sarà un'occasione per presentare il Piano Giovani, usare il nuovo logo per essere più riconoscibili e quindi lasciare un ricordo positivo e ben preciso del Piano stesso. Per promuovere l'evento si useranno locandine e social network. Verranno anche chiamati a suonare due gruppi di ragazzi del territorio, e sarà presente la Croce Rossa per sopperire a qualsiasi necessità dovesse presentarsi.

Non da ultimo, l'RTO si troverà con i progettisti del 2019, proponendo loro del materiale informativo e spiegando cosa sia possibile fare nei progetti e cosa no, nonché insegnando l'uso del Gestionale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Ci si aspetta che agli incontri di formazione e brainstorming manchino al massimo 4-5 persone (per incontro).
- Ottenere, tramite le testimonianze dei formatori, nuova voglia di mettersi in gioco da parte dei membri del Tavolo, e più consapevolezza su come funzionano le politiche giovanili e i Piani Giovani.
- Che i membri del Tavolo si accordino su strategie pratiche e ripetibili per sostenere il lavoro del Piano Giovani nel breve e lungo periodo.
- Ottenere un logo di qualità, che permetta al Piano di essere ben riconoscibile e attraente.
- Ricavare informazioni utili e applicabili dal questionario.
- Ci si aspetta la presenza di circa 30 ragazzi per formare le squadre.
- Che la festa rimanga in mente alle persone e dunque anche il Piano Giovani, che è poco conosciuto sul territorio.
- Un aumento delle competenze dei progettisti, e la netta divisione tra ciò che è compito loro e ciò che è compito dell'RTO.

Questo progetto vuole porre le basi per un futuro migliore, dove competenze, organizzazione, positività e chiarezza siano alla base di un lavoro condiviso. In cui, in senso più ampio, tutta la comunità possa partecipare e beneficiare.

14.4 Abstract
Un 2018.0, perché quasi da zero si riparte. Per porre nuovamente le basi, per costruire di nuovo, con la consapevolezza del sentiero passato e facendo tesoro delle sue positività; con lo sguardo avanti per un'organizzazione e ingranaggi ben funzionanti. Un nuovo respiro per il Piano Giovani degli Altipiani Cimbri, che ha deciso di prendersi del tempo per riflettere sulla propria specificità e la propria missione senza però chiudersi in sé stesso, ma mantenendo un contatto costante con l'esterno.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) membri del Tavolo
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 10

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) membri del Tavolo
Numero fruitori 250

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 La somministrazione ai giovani di un questionario e la sua conseguente analisi.
2 Uno o più momenti di confronto tra i membri del Tavolo.
3 Il controllo dell'engagement sui social network.
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) corde, cancelleria, alimenti	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto gruppo musicale tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto gruppo musicale tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto ideazione e creazione logo tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 700,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 1000,00
9. Rimborsi spese (specificare) formatori	€ 150,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) gadget: t-shirt	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare) Croce Rossa	€ 350,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7300,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 7000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna	€ 3500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7000,00	€ 3500,00	€ 0,00	€ 3500,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %